

Riforma, i sindaci aprono ma chiedono garanzie

Prime osservazioni dei Comuni. Gianmoena: noi responsabili insieme ai costruttori

CORRIERE DEL TRENINO 4 MARZO 2015

TRENTO Cauta apertura dei sindaci trentini sul disegno di legge urbanistica dell'assessore Carlo Daldoss. «I principi della riforma sono da noi condivisi» spiega Paride Gianmoena, presidente del Consiglio delle autonomie, che si pronuncerà nei prossimi giorni sull'argomento, con una riunione della giunta che precederà una seduta dell'assemblea.

«Nelle nostre osservazioni a Daldoss porremo molta attenzione alla semplificazione, al rispetto del territorio e dell'ambiente, condividendo l'idea di non consumare ulteriore territorio» ribadisce Gianmoena, che chiede però alcune garanzie sulla responsabilizzazione non solo dei municipi, ma an-



Presidente
Paride
Gianmoena
con il
governatore
Ugo Rossi

che degli altri portatori di interesse coinvolti nella riforma.

Le priorità

Semplificare, contenere l'espansione e ristrutturare il

patrimonio esistente sono le tre parole-chiave dell'assessore all'urbanistica Carlo Daldoss per la riforma della legge urbanistica provinciale. Riuscire a trovare un compromesso tra una semplificazione delle procedure e avere garanzia del rispetto dell'ambiente e delle norme è l'obiettivo di mediazione tra le richieste degli addetti ai lavori che l'assessore sta portando avanti con una lunga «operazione-ascolto».

I paletti

«Cercare di recuperare territorio — sottolinea Gianmoena — senza precludere la ripresa dell'edilizia e incentivare le ristrutturazioni sono principi condivisi. Siamo favorevoli an-

che alla semplificazione purché vada a braccetto con un processo di responsabilizzazione». Come? «Noi — spiega il presidente — abbiamo bisogno di responsabilità a tutti i livelli e la riforma ha la volontà di responsabilizzare tanto i professionisti, quanto i costruttori e i Comuni. Accorciare, chiarire e semplificare sono fondamentali per rilanciare l'edilizia».

Internet

I primi Comuni stanno già esprimendo le proprie opinioni sulla piattaforma informatica messa a loro disposizione dalla Provincia.

Mattia Vicentini
© RIPRODUZIONE RISERVATA